



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

ATTO N. DD 5017

Torino, 19/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO EX CLAUS METALLI – VIA SOMALIA 108, TORINO. ZUT AMBITO 16.17 “SOMALIA 1”. AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.

Vista la trasmissione da parte dell'ing Tina Corleto (Professione Bonifiche) – per conto di Mirko Claus e Maurizio Claus, proprietari dei siti in oggetto – con nota del 22/07/2022 (ns. prot. 6611 del 25/07/2022), del documento “Piano di caratterizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi” quale piano di caratterizzazione ex art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06 dei siti in oggetto

In relazione a quanto emerso dalla conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 6990 del 5/8/2022.

Visto il parere prot. 27358/TA1/GLS del 4/10/2022 (ns. prot. 2193 del 4/10/2022) con il quale Città Metropolitana di Torino ha rilevato una mancata identificazione delle potenziali sorgenti primarie di inquinamento connesse all'attività pregressa svolta nel sito e, qualora non fosse possibile reperire informazioni storiche dettagliate che validino la rappresentatività dei sondaggi, ha suggerito un incremento dei punti di indagine previsti.

Visto il contributo tecnico nota prot. 89424 del 4/10/2022 (ns. prot. 8861 del 4/10/2022) con il quale Arpa Piemonte ha espresso parere positivo all'approvazione del documento presentato purché si tenga conto delle osservazioni/prescrizioni formulate.

Visto il Piano di caratterizzazione presentato con nota ns. prot. 6611 del 25/07/2022 con il quale vengono identificate 2 aree d'intervento (area A e area B) distinte al catasto terreni con foglio n. 1489 particella n. 435-436 e 415.

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 6990 del 5/8/2022 e con i relativi pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione del piano di caratterizzazione presentato.

Ritenuto di approvare il piano di caratterizzazione per l'area A denominata "Ex Claus Metalli" di cui al catasto terreni foglio 1489 particelle 435-436.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'esecuzione delle indagini con le prescrizioni e integrazioni emerse nel corso dell'istruttoria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

1) **di prendere atto** del parere favorevole della conferenza dei servizi, convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 6990 del 5/8/2022, all'approvazione del documento "Via Somalia 108 – Torino "Ambito 16.17 – Somalia 1" e A.T.S. "Ambito 16g – Somalia 2" - Piano di caratterizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi" cod. rif. CM177.P01.PDC_FD redatto da Professione Bonifiche e Studioapogeo trasmesso dell'ing. Tina corleto (professione bonifiche) in data 22/07/2022 (ns. prot. 6611 del 25/07/2022), e **di autorizzare** l'esecuzione delle indagini ambientali previste relativamente al sito Ex Claus Metalli – Via Somalia 108, Torino, ZUT ambito 16.17 "Somalia 1" di cui al catasto terreni foglio n. 1489 particelle 435-436;

2) **di richiedere** il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi:

a) ampliare le informazioni storiche sul sito, per meglio definire la rappresentatività dei sondaggi, indagando in particolare i seguenti aspetti: cicli produttivi attuali e pregressi, gestione dei rifiuti (es. oli esausti), movimentazione e stoccaggio dei materiali; eventuale presenza di serbatoi interrati, aree di stoccaggio fusti, sottoservizi; eventuale presenza di materiali contenenti amianto, PCB; informazioni su approvvigionamento idrico, gestione acque reflue, e relativa cartografia;

b) in mancanza delle informazioni integrative richieste al punto precedente, prevedere un incremento dei punti di indagine tenendo conto della trasformazione prevista dai futuri interventi di riqualificazione dell'area;

c) prevedere indagini integrative, la cui ubicazione derivi dall'adozione di un criterio sistematico;

d) effettuare delle indagini in corrispondenza delle impronte degli edifici esistenti per i quali è



prevista la demolizione;

e) indagare la matrice sottosuolo ubicando un ulteriore sondaggio baricentrico (prossimo al sondaggio S3);

f) verificare le attività del sito antecedenti agli anni 70 per eventualmente ampliare il set analitico – in assenza di informazioni ampliare comunque il set analitico con gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e con gli idrocarburi aromatici (BTEX);

g) a valle dell'esito delle indagini integrative prescritte, valutare la necessità di realizzare una rete piezometrica che consenta di stimare il contributo del sito all'eventuale contaminazione delle acque sotterranee, nel caso, individuando i punti di conformità;

h) definire la delimitazione spaziale delle sorgenti secondarie di contaminazione e in particolare dovrà essere delimitata la sorgente di contaminazione per le diverse matrici ambientali;

i) per i metalli fare sempre riferimento alle CSC relative alla destinazione d'uso prevista, poiché i valori di fondo dello studio Arpa Piemonte (per Cromo totale, Nichel e Cobalto) del 2020 – approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 2 luglio 2021, n.8-3474 – si riferiscono al primo metro di terreno naturale, pertanto non applicabili al sito in esame in cui il primo metro è costituito in parte da riporto;

j) le indagini di caratterizzazione dovranno consentire la ricostruzione di un modello concettuale del sito sufficiente per l'elaborazione dell'analisi di rischio; a tal fine, in fase di valutazione dell'analisi di rischio, gli Enti potranno richiedere ulteriori approfondimenti e indagini;

3) **di richiedere** che qualora in fase di esecuzione delle indagini per necessità tecnico-operative si verificassero delle difformità rispetto a quanto autorizzato con il presente atto, nella relazione conclusiva delle indagini tali difformità dovranno essere dettagliatamente descritte e motivate in un apposito capitolo;

4) **di ricordare** che la presentazione dell'analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. deve essere effettuata entro il termine di 6 mesi dall'approvazione della nuova destinazione d'uso, ovvero dal momento in cui diventano effettivi i superamenti delle CSC;

5) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, di una planimetria georeferita del perimetro di caratterizzazione in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga);

6) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio delle indagini sul sito, con un preavviso di almeno 10 giorni;

7) **di trasmettere** la presente determinazione a Mirko Claus e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica, Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Professione Bonifiche e Studio Apogeo;

8) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;



9) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

10) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

- 1) All-1_CMT_Ex Claus metalli_parere_PdC.pdf
- 2) All-2_ARPA_contributoCdS_PdC_Claus_Torino.pdf

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gaetano Noe'



DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST
Struttura semplice "Attività di Produzione"

Ex deposito mezzi Somalia – Via Somalia 108, Torino.
ZUT Ambito 16.17 "Somalia 1" e A.T.S. Ambito 16g "Somalia 2"
Sigg. Claus Mirko e Claus Maurizio

Piano della Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Convocazione Conferenza dei Servizi in modalità asincrona

CONTRIBUTO TECNICO

SERVIZIO B1.03
PRATICA F06_2022_01786

Redazione	Funzione: Tecnico Struttura	Firmato digitalmente da: Franco Belfiore Data: 29/09/2022 15:39:58
	Nome: Franco Belfiore	
Verifica	Incarico di funzione: Bonifiche	Firmato digitalmente da: SIRAH PARDU Data: 29/09/2022 16:40:19
	Nome: Sirah Pardu	
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest	Firmato digitalmente da: Alberto Maffiotti Motivo: firma Luogo: torino, Data: 03/10/2022 15:35:03
	Nome: Alberto Maffiotti	

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest - Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Pio VII n. 9 – 10135 Torino - Tel. 011-19680111

dip.nordovest@arpa.piemonte.it - dip.torino@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it



Gli studi *Professione Bonifiche e Apogeo*, per conto dei Sigg. Claus Mirko e Claus Maurizio, hanno trasmesso il documento "*Piano della Caratterizzazione*" del 28 giugno 2022, relativo alle aree ubicate in via Somalia 108, a Torino.

In riferimento alla nota della Città di Torino prot. n. 6990 del 05/08/2022, con la quale si convoca la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del Piano della Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06, si evidenzia quanto segue.

- Poiché è prevista la demolizione degli edifici esistenti, si ritiene opportuno ubicare dei sondaggi ambientali in corrispondenza delle impronte degli stessi. La distribuzione spaziale dei sondaggi integrativi richiesti, in assenza di una ricostruzione storica specifica che abbia individuato potenziali sorgenti primarie in tali fabbricati, deve essere basata su un criterio sistematico, in particolar modo in relazione alla subarea B, in cui vi sono porzioni della stessa non oggetto di caratterizzazione (ad esempio la porzione ovest comprensiva dell'edificio esistente e la porzione nord est dell'area).
- Le indagini già realizzate non hanno permesso la delimitazione della contaminazione nelle matrici sottosuolo, sia lateralmente che in profondità (massima profondità indagata con prelievo di campioni, fino a 4.8 m da p.c. nel sondaggio S4). Le indagini integrative proposte sono ubicate in modo tale da delimitare lateralmente la contaminazione, ma non in profondità. Si propone di ubicare, oltre ai sondaggi integrativi richiesti nel precedente punto, un sondaggio baricentrico in corrispondenza della subarea A (in vicinanza all'incirca del sondaggio S3) e un sondaggio baricentrico in corrispondenza della subarea B (compreso tra l'edificio esistente ed il sondaggio S1). La profondità delle indagini ed i relativi campionamenti dovrà permettere la delimitazione in profondità della contaminazione. Nel caso in cui i campioni più profondi risultassero contaminati, si dovranno prevedere ulteriori indagini per la delimitazione.
- La ricostruzione storica descritta nel documento fa riferimento alle attività svolte su tali aree fino agli anni '70. Si richiede la verifica della attività svolte precedentemente a tali anni, al fine di valutare un eventuale ampliamento del set analitico proposto, in base agli ulteriori potenziali contaminanti individuati dai precedenti utilizzi. In assenza di tale ricostruzione storica, si richiede di ampliare il set analitico quantomeno con gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e con gli idrocarburi aromatici (BTEX).
- L'area oggetto del presente Piano della Caratterizzazione è costituita da due sub aree non contigue. L'eventuale valutazione della qualità delle acque sotterranee e l'individuazione degli eventuali punti di conformità deve tener conto di tale situazione (ovvero la necessità di individuare per ogni subarea i relativi punti di conformità ai confini del sito, oltre naturalmente a realizzare una rete piezometrica che consenta di valutare il contributo del sito all'eventuale contaminazione nelle acque sotterranee). Medesima considerazione è valida per la delimitazione spaziale delle sorgenti secondarie di contaminazione (per ogni singola area dovrà essere delimitata la sorgente di contaminazione per le diverse matrici ambientali).
- La valutazione sulla necessità o meno di realizzare la rete piezometrica non deve tener solo conto dell'eventuale intercetto della falda alla massima profondità dei sondaggi previsti, ma anche della profondità della contaminazione, in relazione alla soggiacenza della falda, individuata da bibliografia, oltre che dai diversi fattori che influenzano la lisciviazione della contaminazione dal terreno verso la falda. Pertanto, l'eventuale realizzazione della rete piezometrica, se non effettuata nell'ambito delle indagini integrative previste dal Piano, dovrà essere valutata a seguito degli esiti analitici delle indagini integrative, motivando eventualmente la necessità di non indagare la matrice acque sotterranee.



- Si evidenzia che la relazione¹ Arpa Piemonte del 2014, citata nel documento non è utilizzabile per riferimenti a scala locale. Il documento infatti spazializza a scala regionale i dati di un campionamento su maglia sistematica (9x9 km) con dati prelevati dal 2007 al 2014. I risultati individuano aree omogenee di concentrazione rappresentative a grande scala di dettaglio (1:500.000 circa). I parametri statistici forniti ed i valori di fondo, essendo elaborati a grande denominatore di scala e con un numero di campioni ridotto in relazione alla eterogeneità delle unità geologiche pedogenizzate, verosimilmente non sono attendibili a livello locale e/o comunale. Per specifici valori di fondo bisogna far riferimento allo studio di Arpa Piemonte (per Cromo totale, Nichel e Cobalto) del 2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 2 luglio 2021, n.8-3474. In tale studio sono definiti dei valori di fondo per i suoli della zona urbana e periurbana di Torino. Si evidenzia tuttavia che tali valori di fondo sono applicabili al primo metro e riferiti al terreno naturale, mentre i campioni prelevati nel primo metro per l'area in esame, sono costituiti in parte da terreno di riporto (come confermato dalla descrizione delle stratigrafie e dal fatto che è stato eseguito su alcuni di tali campioni il test di cessione ai sensi del D.M. 5/2/98). Riguardo agli altri metalli (Piombo, Rame e Zinco) valgono le medesime considerazioni sull'inapplicabilità dello studio di Arpa Piemonte del 2014, a scala locale, con in più la condizione che i superamenti delle CSC di riferimento per tali metalli può essere solo in parte collegato alla natura litogenetica del terreno, ma in maggior parte attribuibile a fenomeni più o meno intensi di deposizione superficiale derivante dalla contaminazione diffusa di origine antropica. I valori riscontrati nella zona di studio sono nettamente superiori a quelli della rete di monitoraggio e sono quindi riconducibili a forme di contaminazione puntuale o diffusa rilevabile ad una scala di dettaglio inferiore. In conclusione, si ritiene che per i superamenti dei metalli individuati nell'area, il riferimento anche per il suolo superficiale, deve essere la CSC in base alla destinazione urbanistica.

In conclusione, si ritiene approvabile il documento proposto, tenendo conto delle osservazioni elaborate nel presente contributo tecnico.

¹ : "Analisi ambientale sulla contaminazione diffusa (suolo e acque sotterranee) del territorio regionale per la definizione di valori di fondo per diverse categorie di inquinanti"



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All-1_CMT_Ex_Claus_metalli_parere_PdC.pdf



. - Rep. DD 19/10/2022.0005017.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da GAETANO NOE' Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento